



**CITTÀ
METROPOLITANA
DI CAGLIARI**

SETTORE
PIANIFICAZIONE E
SVILUPPO LOCALE

Servizio Pianificazione
Strategica e VAS

Ufficio
Pianificazione e VAS

Via Cadello 9b
09121 Cagliari - Italia
+39 070 4092816

Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica

VARIANTE AL PUC DI ELMAS PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA "PNRR - M5C2 - INV. 2.2 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE DEL TERRITORIO – FASCIA LAGUNARE SANTA GILLA"

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Autorità Proponente e Procedente: Comune di Elmas

Autorità Competente: Città Metropolitana di Cagliari

Riferimenti normativi: Direttiva 2001/42/CE

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.

Legge regionale 12 giugno 2006 n. 9 e ss.mm.ii.

Il Comune di Elmas, con note prot. n. 3538 del 07.03.2023 e n. 6521 del 05.05.2023 acquisite agli atti di questo ente con prot. n. 7631 del 08.03.2023 e prot. 14522 del 05.05.2023, ha trasmesso la documentazione, al fine dell'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, riguardante la "Variante al PUC di Elmas relativa all'opera: "PNRR - M5C2 - INV. 2.2 Interventi di miglioramento della qualità ambientale del territorio – fascia Laguna Santa Gilla", ai sensi dell'attuale quadro normativo (Direttiva 2001/42/CE, D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. artt. 6 e 12).

Elenco della documentazione depositata:

- Rapporto preliminare
- Relazione Variante e Proposta Normativa
- Tavole di Piano
- Mappa del progetto Giliacquas
- Ambito di progetto e quadro di coerenza Giliacquas
- Relazione paesaggistica e archeologica Giliacquas
- Progetto Giliacquas

Con nota protocollo n. 9123 del 17.03.2023, inviata tramite PEC, la Città Metropolitana di Cagliari ha provveduto a trasmettere il Rapporto preliminare depositato ai sottoelencati soggetti con competenza ambientale, al fine di acquisirne osservazioni e pareri entro i successivi trenta giorni dal ricevimento:

Regione Autonoma della Sardegna

- Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio valutazioni ambientali;
- Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio tutela della natura e politiche forestali;
- Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Servizio Pianificazione Paesaggistica ed Urbanistica;
- Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Meridionale;

A.R.P.A.S. - Dipartimento di Cagliari e Medio Campidano- Linea di Attività VIA e VAS;

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Dipartimento per i beni Culturali e Paesaggistici Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna;

Capitaneria di porto - Direzione Marittima di Cagliari;

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - Direzione Aeroportuale;

SO.G.AER. SPA

Agenzia del Demanio - Servizio al Territorio e Beni Demaniali

CAGLIARIMET
COMUNITÀ URBANA DIFFUSA

OSSERVAZIONI E NOTE ACQUISITE

RAS - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Meridionale, prot. 19142 del 19.04.2023 (acquisita agli atti con prot. 12984 del 19.04.2023).

A.R.P.A.S. - Dipartimento Cagliari e Medio Campidano - Linee di attività Procedimenti Ambientali VIA-VAS, prot. 16968/2023 del 08.05.2023. (acquisita agli atti con prot. 14745 del 08.05.2023).

ITER:

Con determinazione dal Dirigente del Settore Ecologia e Polizia Provinciale n. 126 del 16.09.2011 poi integrata con determinazione n. 128 del 21.09.2011 è stato espresso parere motivato positivo alla VAS del Piano Urbanistico Comunale di Elmas in adeguamento al PPR e al PAI;

Il Comune di Elmas con DCC n. 6 del 23.02.2016 ha adottato definitivamente il proprio Piano urbanistico in adeguamento al PPR e al PAI, vigente con pubblicazione sul BURAS n.24 del 23.05.2019.

L'Amministrazione Comunale risulta beneficiaria di Fondi a valere sul PNRR (M5C2I2.2) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. per l'attuazione dell'intervento denominato "Giliacquas - interventi di miglioramento della qualità ambientale del territorio - fascia laguna Santa Gilla". L'intervento è altresì previsto nel programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e il rispettivo elenco annuale 2023, ed è parte del "Piano Urbano Integrato della Città Metropolitana di Cagliari- Anello Sostenibile".

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato con DGC n. 21 del 25.02.2022

INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'Amministrazione ritiene la Variante in esame configurabile come Variante di tipo sostanziale si basi sul riconoscimento delle funzioni attuali, coerenti con lo stato dei luoghi, in particolare riconosce: gli usi per la pesca nello stagno e le funzioni di margini periurbani, oltreché le funzioni ricreative delle stesse aree.

OBIETTIVO

Dare coerenza urbanistica alle aree interessate dal progetto pubblico denominato "Giliacquas - interventi di miglioramento della qualità ambientale del territorio - fascia laguna Santa Gilla", il cui obiettivo è l'attuazione di "Azioni per lo sviluppo ambientale/culturale/turistico della laguna di Santa Gilla in territorio del Comune di Elmas"

LA VARIANTE

Il progetto, per cui si è resa necessaria la Variante, denominato "Azioni per lo sviluppo ambientale/culturale/turistico della laguna di Santa Gilla in territorio del Comune di Elmas" (in seguito Giliacquas) è stato approvato con DGC n. 21 del 25.02.2022 ed è finanziato nell'ambito dei fondi PNRR con il Piano Urbano Integrato ex art. 21 del DL n. 152 del 2021 della Città Metropolitana di Cagliari. Il progetto prevede la realizzazione di una volumetria complessiva di 2.840 mc di cui 1.300 mc corrispondenti a ombreggi. Le volumetrie previste non interessano la sotto-zona H2.1 in cui si prevedono esclusivamente percorsi, passerelle e in generale opere orizzontali.

La Variante interessa: una modifica dell'attuale zona G2 ai margini del nucleo Urbano di Giliacquas e la definizione di una sotto-zona (H2.1) della zona H2 (Salvaguardia Ambientale). La sotto-zona H2.1 è *"specifica per l'area di interesse di fruizione, capace di regolare gli usi in coerenza con la presenza di habitat e habitat di specie, consentendo l'attuazione di interventi di conservazione della natura."*

La modifica più rilevante è quella che riguarda la perimetrazione della sotto-zona H2.1 "aree di pregio ambientale e paesaggistico con funzioni di attività ricreative e produttive sostenibili", alla quale è assegnata una norma che meglio specifica il rapporto tra il margine peristagnale e il suo valore ambientale - naturalistico. Nella sotto-zona:

- sono ammessi interventi volti al miglioramento della fruizione e funzionali alla riduzione degli impatti su habitat e specie;
- l'indice di edificabilità fondiario è stabilito in 0,001 mc/mq;
- le volumetrie devono essere previste con soluzioni facilmente amovibili e capaci di non incidere sul sottosuolo (Nature Based Solution);
- per la realizzazione di viabilità devono impiegarsi tecniche e pavimentazioni tali da conservare la capacità drenante dei suoli (Sustainable drainage system);
- gli interventi di scavo sono attuati in coerenza con il Piano di Assetto Idrogeologico e nelle aree di interesse archeologico non superano la profondità di 50 cm.;
- è vietato l'impiego di specie vegetali invasive e non appartenenti agli habitat di riferimento così come elencati nei P.G. di Rete Natura 2000.

Per la sotto-zona G2.1 si prevede l'estensione della perimetrazione e la riduzione dell'indice territoriale (da 1,0 mc/mq a 0,4 mc/mq), valutato più coerente con il contesto e con il nuovo quadro normativo definito dall'art. 28 LR 1/2021.

La nuova sotto- zona G2.1 proposta si estende per circa 39.530 mq a cui corrisponde una volumetria di previsione pari 13.852 mc, anziché di

39.530 mc come da PUC vigente. Di questa volumetria una quota parte è assorbita dagli edifici della Ex-protezione civile e degli altri volumi esistenti.

Gli obiettivi specifici che si attendono dall'attuazione della Variante sono i seguenti:

- il rafforzamento dell'identità dell'area;
- la definizione di aree cuscinetto;
- l'attuazione degli obiettivi di qualità paesaggistica del PPR;
- migliorare le azioni di valorizzazione della fruizione ricreativa;
- l'attuazione delle Misure di Conservazione di Rete Natura 2000;
- favorire la qualità abitativa e sociale delle aree periurbane

L'ambito di interesse della Variante è inquadrabile nell'area peristagnale della Laguna di Santa Gilla, in località Giliacquas e località Sa Turrita (lungo stagno Sa Mura). L'area in Variante è distinguibile in due ambiti differenti: il primo tra il fronte urbano di Giliacquas e la riva dello stagno, con caratteri più urbani; il secondo, oltre il Riu Sestu, caratterizzato da elementi di naturalità e di minima antropizzazione.

In prossimità dell'area sono presenti alcune infrastrutture rilevanti quali l'aeroporto (il maggiore in Sardegna) e la linea ferroviaria, che collega tutte le parti dell'isola verso il capoluogo

La laguna di Santa Gilla rappresenta un sistema di transizione e di interfaccia ambientale tra il dominio continentale (Campidano) e il settore marino del Golfo degli Angeli e costituisce il bacino recettore di un esteso sistema idrografico di circa 2.332 kmq.

VALUTAZIONE DELLA VARIANTE

La Variante, nelle proprie scelte, assume il programma dell'Agenda 2030 ONU, la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e ancor più la Strategia Regionale Sviluppo Sostenibile, come programmi strategici di riferimento e come sistema di obiettivi a cui riferirsi. Nello specifico la tabella riporta la correlazione tra gli obiettivi assunti come propri dalla Variante e gli obiettivi (pertinenti) degli strumenti di riferimento per la verifica di sostenibilità degli atti pianificatori (art 34 comma 5 D.Lgs 152/2006).

| Obiettivi Sostenibilità Agenda 2030 | Obiettivi specifici SNSvS | Obiettivi specifici della Variante |
|---|--|---|
| 3. Uso e gestione corretta, dal punto di vista ambientale, delle sostanze e dei rifiuti pericolosi/inquinanti | Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali | Attuare un sistema di recupero delle aree sottoposte a degrado per la presenza di baracche e rifiuti abbandonati |
| 4. Conservare e migliorare lo stato della fauna e della flora selvatiche, degli habitat e dei paesaggi | Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori | Incrementare la dotazione vegetale per estendere le superfici degli habitat Realizzare isolotti per la fauna e l'avifauna Realizzare piattaforme fangose protette (stagni temporanei) |
| 5. Conservare e migliorare la qualità dei suoli e delle risorse idriche | Massimizzare l'efficienza idrica e adeguare i prelievi alla scarsità d'acqua | Realizzare dei canali di deflusso fitodepuranti tra l'area agricola e l'area peristagnale |
| 6. Conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali | Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale | Definire legami formali e/o funzionali con il tessuto urbano |
| 7. Conservare e migliorare la qualità dell'ambiente locale | Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori | Definire un progetto di ricostruzione del rapporto tra la stagno e la comunità di Elmas |
| 9. Sensibilizzare alle problematiche ambientali, sviluppare l'istruzione e la formazione in campo ambientale | | Realizzazione di pannelli informativi nelle piattaforme, di aula didattica all'aperto per l'educazione ambientale e l'osservazione della natura |
| 10. Promuovere la partecipazione del pubblico | Programmare e mettere a sistema progetti | Il progetto nasce come risposta di esigenze |

| | | |
|---|---|------------------------|
| alle decisioni che comportano uno sviluppo sostenibile di piani e programmi | sperimentali orientati verso una maggiore conoscenza del patrimonio paesaggistico e naturale rivolte alle diverse categorie di pubblico da monitorare in un arco temporale da definire, per valutarne le ricadute e gli esiti | dirette dalla comunità |
|---|---|------------------------|

Per la valutazione di sostenibilità della Variante sono stati considerati i 34 obiettivi strategici dalla Strategia Regionale Sviluppo Sostenibile (SRSvS), valutandola coerente con otto di essi in quanto la Variante:

- favorendo l'insediamento di attività di pesca, la realizzazione di punti di vendita e ristoro collegati alla filiera ittica dello Stagno di Santa Gilla, contribuisce alla ricerca e allo sviluppo e favorisce la connessione fra imprese, centri di ricerca, università e istituti di istruzione superiore (SARDEGNA + INTELLIGENTE)
- migliorando l'accessibilità, favorisce una fruizione in coerenza con il valore ambientale e le esigenze di conservazione della natura, contribuendo a realizzare un turismo sostenibile per lo sviluppo socioeconomico, la tutela della cultura e della biodiversità (SARDEGNA + VERDE)
- migliorando il rapporto tra lo stagno e il suo margine e realizzando sistemi di accumulo e deflusso delle acque, contribuisce a garantire una gestione sostenibile della fascia costiera e dello spazio marittimo e riduce l'esposizione al rischio frane e alluvioni (SARDEGNA + VERDE)
- promuovendo l'accessibilità della laguna e riconnettendo il sistema delle ciclabili esistenti o in programma, contribuisce a migliorare l'accessibilità verso la Sardegna e garantire la continuità territoriale rafforza la mobilità sostenibile pubblica e privata (SARDEGNA + CONNESSA)
- attivando un sistema di fruizione dello stagno contribuisce a valorizzare, conservare e garantire la fruibilità degli attrattori culturali, identitari e naturali (SARDEGNA + SOCIALE)
- promuovendo la partecipazione delle comunità orienta alla riappropriazione dei luoghi e contribuisce a migliorare la governance per lo sviluppo sostenibile territoriale e a tutelare e valorizzare il paesaggio regionale (SARDEGNA + VICINA).

Per quanto attiene l'analisi dei rapporti della proposta di Variante con gli strumenti di Piani/Programmi pertinenti sovraordinati, risulta che la proposta di Variante è coerente con il PPR e con le recenti previsioni di tutela introdotte con l'art. 28 della LR 1/2021 nonché con i Piani di Gestione dei siti di Rete Natura 2000, in quanto gli obiettivi specifici della proposta di Variante comprendono: l'attuazione degli obiettivi di qualità paesaggistica del PPR e l'attuazione delle Misure di Conservazione di Rete Natura 2000.

Il progetto "Giliacquas" prevede una serie di interventi finalizzati allo sviluppo ambientale/ culturale/turistico della laguna di Santa Gilla. Tali interventi prevedono la creazione di circuiti di fruizione, la riqualificazione dei reticoli idrografici e spondali, la sistemazione del porticciolo e delle banchine e la creazione di aree multifunzionali.

Nel Rapporto Preliminare, viene considerato come unico effetto ambientale legato alla Variante quello di *"normare le aree agricole circostanti, il sito archeologico per salvaguardare quest'ultimo. Tale salvaguardia avviene attraverso il riconoscimento di una zona urbanistica mista E/H1, che normerà la parte di deflusso delle acque piovane, in modo che non arrivino ad intaccare l'area di scavo."*

Gli effetti riconosciuti in fase di valutazione per le due azioni principali della Variante sono riassunti nel Rapporto Preliminare come segue:

- **Istituzione della sotto-zona H2.1** - Migliora la relazione tra l'azione progettuale e gli obiettivi di conservazione dei siti Rete Natura 2000
- **Specificazione normativa ed estensione della zona G2.1** - Riduce gli elementi di degrado e la previsione di consumo di suolo.

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Come evidenziato anche dalla nota n. 15745/2023 del 27.04.2023 depositata dall'ARPAS, si rileva nel Rapporto preliminare una carenza di informazioni riferite al progetto previsto dalla Variante in oggetto, per cui si è resa necessaria la richiesta d'invio di materiale integrativo, che ha in parte permesso di comprendere meglio anche le implicazioni legate al **progetto "Giliacquas"**, in quanto, pur essendo la Verifica di VAS riferita alla **Variante** del PUC, non si può non tener conto degli effetti dell'attuazione del progetto consentito dalla Variante stessa.

Pur riconoscendo che il progetto "Giliacquas" agisce per la risoluzione di alcune criticità ambientali (degrado delle aree peristagnali, frammentazione degli habitat...) si deve tener conto del coinvolgimento di aree ad altissima sensibilità ambientale (rete "Natura 2000") e per quanto gli interventi previsti siano volti ad interpretare al meglio gli obiettivi di conservazione di tali siti, è bene prestare attenzione all'aumento di pressione, su alcune componenti (habitat, flora, fauna, rifiuti ecc) dovuto ad una maggiore fruizione dei luoghi.

Si raccomanda pertanto, in fase di gestione del progetto, l'individuazione di azioni volte a mitigare tali pressioni (es: sorveglianza per il rispetto dell'abbandono dei rifiuti da parte dei fruitori, azioni di sensibilizzazione dei fruitori per il rispetto delle aree, analisi per stabilire se è necessario prevedere eventuali contingentamenti delle presenze per non arrecare danno all'avifauna presente, ecc ...).

Dalla lettura del rapporto preliminare si desume la presenza, nell'area oggetto di Variante, di un' area archeologica, che non viene localizzata espressamente (nel Rapporto preliminare), ma dalla documentazione integrativa pervenuta (prot . 14522 del 05/05/2023) è stato possibile visionare gli esiti delle analisi svolte rispetto al tema di cui sopra (Relazione Archeologica), che definisce, per una quota parte della zona interessata dal progetto, un potenziale archeologico molto Alto e un rischio altrettanto Alto. Nonostante questo nel R.A. si valuta l'impatto

dovuto al progetto come Basso. Nelle aree interessate dagli interventi più invasivi (scavi) si prevedono l'esecuzione di saggi preventivi, in accordo con la Soprintendenza competente.

Poiché buona parte dell'area in Variante interessa l'ambito perilagunale di Santa Gilla, fortemente vulnerabile a fenomeni di alluvionamento causati anche da sistemi di drenaggio occasionali e periferici rispetto a quelli principali, si ritiene importante, in fase di progettazione, verificare che le azioni e le opere previste non interferiscano sulle vie naturali di deflusso e non ne modifichino le dinamiche.

Le aree in Variante presentano, dal punto di vista idrogeologico, una stretta relazione tra laguna, sistema fluviale ed entroterra, ciò determina un'alta vulnerabilità ad eventuali fenomeni di inquinamento. Si chiede pertanto particolare attenzione, in fase di realizzazione e attuazione, alle azioni che possano essere causa di innesco di tali fenomeni.

Si ricorda inoltre che i progetti finanziati dalPNRR devono soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", ciò comporta che gli interventi finanziati con detti fondi si debbano conformare a tale principio mediante compilazione delle schede relative nelle varie fasi ex ante ed ex post.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Verificata la documentazione presentata;

Viste le note:

- RAS- Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica -Servizio Pianificazione Paesaggistica ed Urbanistica evidenzia i vari vincoli ricadenti nell'area in variante e ritiene che " ... *la Variante in oggetto non comporti radicali effetti sul paesaggio locale, consentendo anzi una riduzione del volume edificabile e, con la specificazione delle attività consentite, il superamento di una condizione di trascuratezza dell'area lagunare interessata.*"
- ARPAS - Dipartimento Cagliari e Medio Campidano - Linee di attività Procedimenti Ambientali VIA-VAS in cui si riferisce che: "*si prende atto di quanto dichiarato nel documento dall'autorità procedente, ovvero che le opere siano di tipo migliorativo. Tuttavia, sebbene si configurino come tali, si richiede di preservare al massimo le componenti ambientali interessate dalle trasformazioni oggetto di Variante al Piano Urbanistico vigente del Comune di Elmas.*" (vedi allegato)

Considerato che:

- con la DGC n. 21 del 25.02. 2022 è stato approvato il progetto preliminare di fattibilità tecnico-economica dell'intervento denominato "Gi-liacquas - interventi di miglioramento della qualità ambientale del territorio - fascia laguna Santa Gilla";
- l'area oggetto di Variante risulta interessata da vincoli paesaggistici per effetto: dell'art. 143 del D.Lgs. 42/04 (fascia dei 150 m dai fiumi - Riu de Giacu Meloni); dell'art. 143 del D.Lgs. 42/04 (fascia dei 300 m delle zone umide costiere- Stagno di Santa Gilla) e dell'Art. 33 delle NTA del PPR per la presenza di Aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate (ZPS Stagno di Cagliari, ZSC Stagno di Cagliari, Sali - ne di Macchiareddu, Laguna di Santa Gilla);
- la Variante, attraverso la nuova zonizzazione, persegue l'obiettivo di una corretta gestione dell'area promuovendo i principi di sostenibilità della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, così come richiesto dal D.Lgs 152/2006 (art 34 comma 5);

Considerato inoltre che:

- la Variante in esame non prevede ulteriori incrementi del carico urbanistico oltre a quanto già vigente;
- la Variante incide sulle aree della rete "Natura 2000";
- La Variante si è resa necessaria per assegnare coerenza urbanistica al progetto pubblico finanziato nell'ambito del Piano Urbano Integrato ex art. 21 del DL n. 152 del 2021 della Città Metropolitana di Cagliari con fondi PNRR – M5C2 inv.2.2;

Ritenuto che le eventuali modifiche apportate alla Variante in sede di approvazione definitiva, che abbiano come esito un cambiamento alle previsioni ed alle linee di indirizzo del Piano e che creino ulteriori impatti negativi sulle componenti (ambientali e del patrimonio culturale) esaminate nel Rapporto Preliminare e/o siano comunque tali da disattendere gli esiti del presente iter procedurale, determineranno l'avvio di un nuovo procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica.

Tutto ciò visto e considerato

Si propone, ai sensi degli artt. 11 e 12 del D.Lgs. N° 152/2006 ss.mm.ii., **di non sottoporre** a Valutazione Ambientale Strategica la "Variante al Piano Urbanistico del Comune di Elmas relativa all'opera: "PNRR - M5C2 - INV. 2.2 Interventi di miglioramento della qualità ambientale del territorio – fascia Laguna Santa Gilla".

Dando atto che ai sensi dell'art. n.12 comma 3-bis del D.Lgs 152/2006, è previsto che: "*Qualora l'autorità competente stabilisca di non assoggettare il piano o programma al procedimento di VAS, ..., tenendo conto delle eventuali osservazioni dei soggetti competenti in materia am-*



*bientale pervenute ai sensi dei commi 2 e 3, specifica le eventuali **raccomandazioni** per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente".*

Si **raccomanda** di:

- in fase di gestione del progetto, l'individuazione di azioni volte al monitoraggio del mantenimento dello stato di alta naturalità dell'ambiente al fine di mitigare le pressioni dovute ad una prevedibile maggiore frequentazione dei luoghi;
- verificare la necessità di un'eventuale valutazione di Incidenza (VINCA) essendo quest'ultimo un procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano, programma, progetto, intervento od attività che può avere incidenze significative su i siti della rete Natura 2000;
- organizzare i cantieri nell'ottica del minimizzare al massimo gli impatti, prevedendo azioni di mitigazione soprattutto nei confronti delle componenti maggiormente coinvolte (Acqua, Suolo, Rifiuti, Rumore);
- verificare in fase di progettazione che le azioni e le opere previste non interferiscano con il naturale deflusso delle acque e non modifichino le dinamiche idriche;
- porre particolare attenzione, in fase di realizzazione e attuazione del Piano, alle azioni che possano, a causa dell'elevata vulnerabilità idro-geologica, essere origine di innesco di fenomeni di inquinamento;
- valutare la conformità del progetto alle condizioni prescrittive di rispetto al principio del "non arrecare danno significativo all'ambiente" (Do Not Significant Harm - DNSH), previsto dall'art. 17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18.06.2020 e procedere al monitoraggio mediante la compilazione delle schede ex ante ed ex post.

Cordiali saluti

La Responsabile dell'Ufficio
Emanuela Murroni

La responsabile del Servizio
Isabella Ligia

Emanuela Murroni

Tel. 339.876.3306 - email: emanuela.murroni@cittametropolitanacagliari.it